



## In accordo con la natura e la fauna



*La neve scricchiola sotto gli scarponi, scintille svolazzano in aria nel bianco paesaggio. Lontani dai rumori e dall'agitazione, siete nel cuore della natura. Con un po' di fortuna, potreste intravedere la sagoma di uno stambecco su una roccia o le vostre tracce potrebbero incrociare quelle di una lepre bianca.*

*In inverno il freddo e la mancanza di nutrimento costringono camosci, pernici bianche e congeneri ad economizzare le loro energie. Ma quando vengono disturbati e sono costretti alla fuga, gli animali selvatici mettono in pericolo la loro vita. Nella peggiore delle ipotesi possono morire di stenti.*

*Adottando un comportamento rispettoso verso la fauna, sarete in sintonia con la natura e con voi stessi.*

## Le quattro regole da rispettare

Durante le escursioni attenetevi a quattro semplici regole, potrete così aiutare la fauna selvatica a resistere al rigore dell'inverno in montagna.

- Rispetta le zone di tranquillità e i siti di protezione della fauna selvatica: qui la fauna selvatica ama rifugiarsi.**
- Nel bosco utilizza solo i sentieri e i percorsi segnalati: la fauna può così abituarsi alla presenza delle persone.**
- Evita i margini boschivi e le superfici non innevate: sono le aree più apprezzate dagli animali selvatici.**
- Tieni i cani al guinzaglio, specialmente nel bosco: gli animali selvatici fuggono alla presenza di cani liberi.**

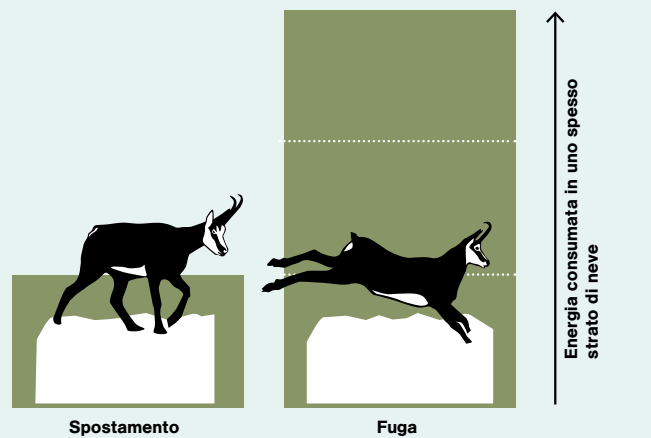
Le seguenti pagine vi informano sui comportamenti della fauna selvatica e vi spiegano come approfittare dei grandi spazi aperti, rispettando nel contempo la natura.

## Degli incontri stressanti

Se confrontati alla presenza umana nei loro spazi vitali, gli animali selvatici hanno un riflesso innato: la fuga.

Questa fuga va a generare uno stress nell'animale, che comporta un consumo di energie, soprattutto in inverno. **Camosci, stambecchi e cervi** sono obbligati a fare uno sforzo considerevole per muoversi nella neve alta, mentre gli uccelli selvatici come la pernice bianca o i tetraonidi in generale consumano molta energia quando sono costretti a lasciare i loro nascondigli in maniera precipitosa.

I ripetuti disturbi affaticano gli animali selvatici, aumentandone il rischio di morte in inverno e diminuendone il tasso di riproduzione nella primavera seguente.



## Zone protette

Gli incontri stressanti fra uomo e fauna selvatica possono essere ridotti delimitando le zone fortemente sfruttate per lo svago, da quelle privilegiate dalla fauna. A questo scopo sono state definite delle zone di tranquillità e dei luoghi di protezione per la fauna selvatica.

Queste zone sono rappresentate in una cartina sul sito [www.nature-loisirs.ch/carte](http://www.nature-loisirs.ch/carte), [www.zone-di-tranquillita.ch](http://www.zone-di-tranquillita.ch) e sono sempre meglio segnalate anche sul terreno.

Se vi trovaste ad attraversare fuori dai sentieri o dagli itinerari demarcati, all'interno di zone di tranquillità vincolanti o di luoghi demarcati per la protezione della fauna, sareste passibili di denuncia penale o contravvenzione. Inoltre, rispettando le zone di tranquillità raccomandate, si potrà vivere in armonia con la natura e la fauna selvatica senza incorrere in multe o procedimenti giudiziari.

Cartello indicatore di zona di tranquillità vincolante.



Photo: Kurt Schmid

## Principio dell'imbuto

In inverno, la fauna selvatica soggiorna in luoghi dove trova nutrimento e protezione.

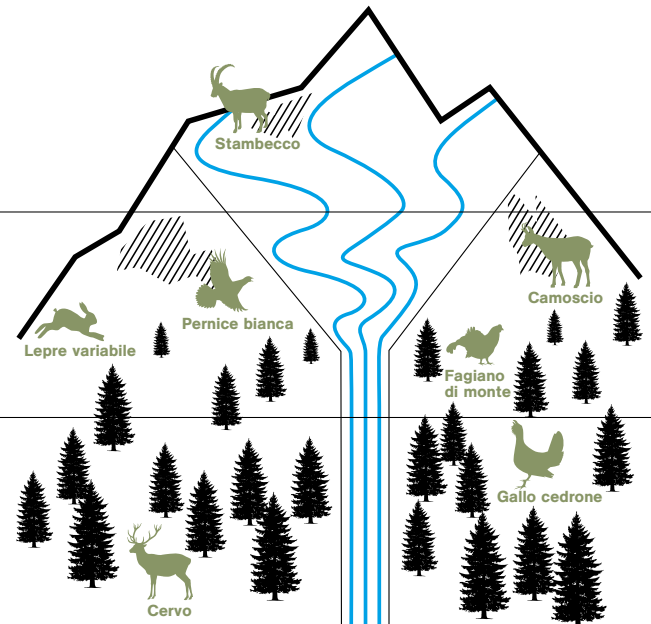
**Al di sopra della fascia boschiva e arbustiva**, gli animali selvatici sono rari in inverno: qui potete quindi muovervi liberamente. Tuttavia vi si possono trovare:

- delle **pernici bianche** (sulle cime spazzate dal vento e nelle lande di arbusti nani);
- degli **stambecchi** e dei **camosci** (nei ripari rocciosi e luoghi sgombri da neve);
- delle **lepri variabili** (la notte).

**Nel bosco ed ai suoi margini**, le condizioni di vita sono tuttavia adatte a numerosi animali selvatici. Possiamo trovarci:

- dei **fagiani di monte** (al limite superiore del bosco);
- dei **galli cedroni** (nelle foreste rade e nelle radure);
- dei **camosci** e dei **cervi** (nel bosco, di preferenza sui versanti soleggati, esposti a sud).

Se individuate degli animali selvatici, osservateli da una distanza sufficiente, evitate di disturbarli e lasciate loro il tempo necessario per allontanarsi in tranquillità.



Più vi avvicinate al bosco, più dovete ridurre lo spazio utilizzato, come in un imbuto. Nel bosco rispettate i sentieri e gli itinerari raccomandati. Così facendo gli incontri stressanti con la fauna selvatica rimarranno rari.

Per saperne di più sugli animali rappresentati sopra, fare riferimento alle pagine seguenti.

## Una buona preparazione

Preparate minuziosamente la vostra escursione con l'aiuto di una cartina geografica, di una guida topografica e di internet. Tenete conto delle previsioni meteorologiche e del bollettino valanghe ([www.slf.ch](http://www.slf.ch)), della durata e della difficoltà dei percorsi, così come delle attitudini dei partecipanti. In inverno un apparecchio di ricerca in valanga (ARVA), una pala e una sonda fanno parte dell'equipaggiamento di base su terreni non sicuri. Analizzate in continuazione le condizioni ed il terreno e vegliate sugli altri partecipanti. Tornate indietro per tempo.

**Al momento dei preparativi, pensate anche al rispetto della fauna selvatica consultando gli strumenti menzionati di seguito.**

- Verificare se la propria escursione attraversa una zona di tranquillità o un luogo di protezione della fauna selvatica. Se dovesse essere il caso, rispettare i sentieri e gli itinerari autorizzati.
- Applicare il principio dell'imbuto e nel bosco rimanere sui sentieri e sugli itinerari raccomandati negli strumenti di pianificazione menzionati di seguito.

**Strumenti di pianificazione:**

- [www.nature-loisirs.ch/carte](http://www.nature-loisirs.ch/carte), [www.zone-di-tranquillita.ch](http://www.zone-di-tranquillita.ch)
- Carte delle escursioni con racchette e sci ([www.swisstopo.ch](http://www.swisstopo.ch))
- Guide topografiche del CAS



[www.sac-cas.ch](http://www.sac-cas.ch) (formazione, pianificazione delle escursioni, libro Sport in montagna d'inverno).

## Rischio di valanghe

Su terreni non sicuri, è indispensabile avere conoscenze approfondite sulle valanghe. A questo scopo è possibile seguire un corso specifico.

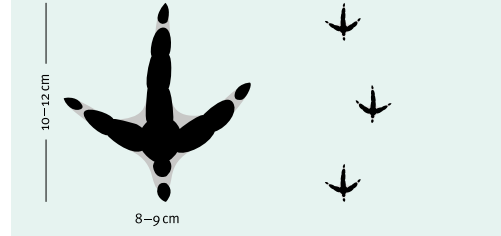
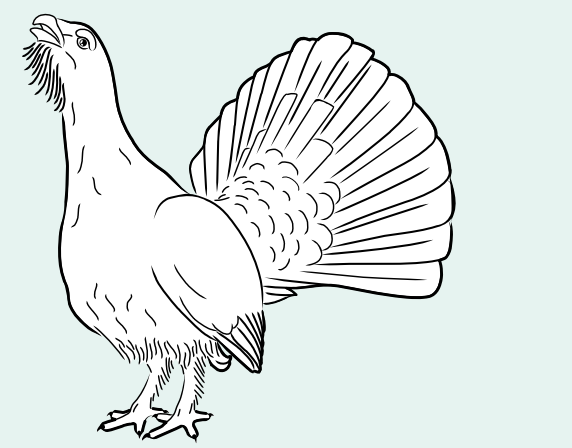
Gradi di pericolo	Descrizione
1	<b>1: debole</b> <b>Condizioni generalmente favorevoli.</b> Attenzione alle valanghe di neve bagnata dovute al rialzo termico a basse quote! Attenzione al rischio di cadute!
2	<b>2: moderato</b> <b>Condizioni perlomeno favorevoli.</b> Scegliere il proprio itinerario con prudenza! Attenzione al rialzo termico a basse quote! Evitare i pendii radi con pendenze superiori a 35°!
3	<b>3: marcato</b> <b>Situazione critica.</b> Esperienza necessaria per valutare il rischio di valanghe! Le persone inesperte devono rimanere sugli itinerari contrassegnati e sulle piste aperte!
4	<b>4: forte</b> <b>Condizioni sfavorevoli.</b> Fare attenzione ai corridoi delle valanghe! Le persone inesperte devono rimanere sugli itinerari contrassegnati e sulle piste aperte!
5	<b>5: molto forte</b>

- Regole d'oro**
- Il primo giorno di bel tempo dopo una nevicata è particolarmente pericoloso.
  - Neve fresca e vento aumentano il pericolo di valanghe.
  - Più un versante è ripido, più il pericolo aumenta.
  - Valanghe recenti e brontolii nella neve sono segnali premonitori di rischio elevato di valanghe.
  - Un aumento rapido delle temperature accresce notevolmente il pericolo di valanghe a corto termine.

[www.slf.ch](http://www.slf.ch) (bollettino valanghe, fiche informativa: Attenzione valanghe!, applicazione White Risk, valanghe - comprenderle meglio, versione italiana), [www.whiterisk.ch](http://www.whiterisk.ch)

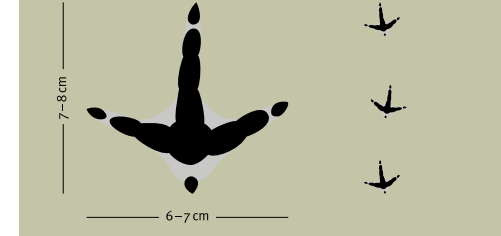
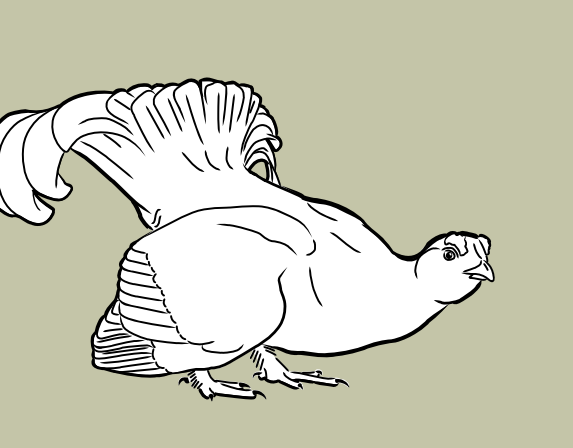


## Gallo cedrone



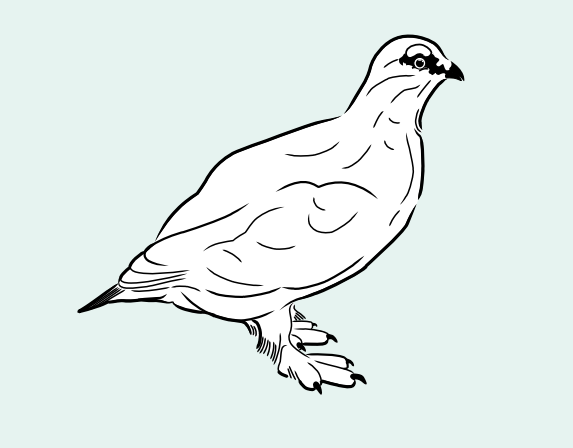
**Popolazione in Svizzera:** 450–500 individui; **Habitat:** boschi strutturati con presenza di radure e vegetazione arbustiva (fino a 1800 m); **Attivo principalmente:** all'alba e al crepuscolo, dorme sovente sugli alberi; **Taglia:** 60–85 cm; **Peso:** 1,5–4,4 kg; **Particolarità:** dispone di limitate riserve di grasso.

## Fagiano di monte



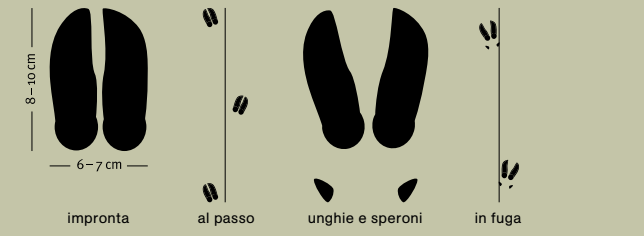
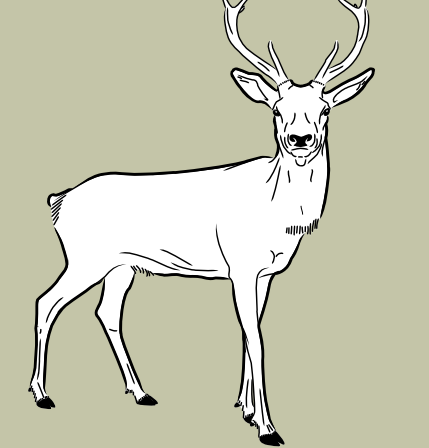
**Popolazione in Svizzera:** 7500–10000 coppie; **Habitat:** boschi radi, torbiere o zone incolte al limite superiore del bosco (fino a 2300 m); **Attivo principalmente:** all'alba e al crepuscolo; **Taglia:** 35–40 cm; **Peso:** 0,75–1,4 kg; **Particolarità:** dispone di limitate riserve di grasso.

## Pernice bianca



**Popolazione in Svizzera:** 12000–15000 coppie; **Habitat:** spazi aperti sopra il limite del bosco (1500 fino a 3600 m); **Attivo principalmente:** all'alba e al crepuscolo; **Taglia:** 35 cm; **Peso:** 0,4–0,6 kg; **Particolarità:** non dispone di alcuna riserva di grasso, nemmeno in inverno.

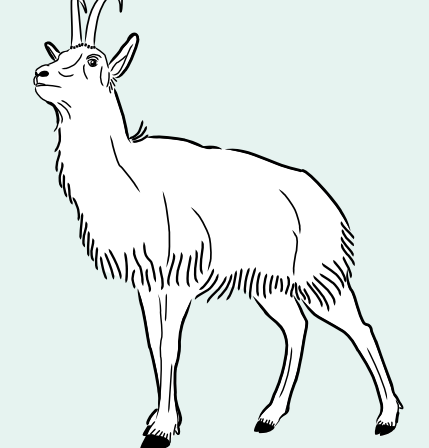
## Cervo



**Popolazione in Svizzera:** circa 26000 individui; **Habitat:** boschi, campi e praterie (fino a 2000 m); **Attivo principalmente:** di giorno; **Altezza al garrese:** 120–150 cm, **Peso:** 140–220 kg (♀ ca. 2/3 ♂).

In inverno il cervo cambia il suo regime alimentare, concentrandosi su alimenti ricchi di fibre (corteccia, rametti, germogli). Se necessita di maggiore energia, (ad esempio a causa di ripetute fughe) si nutre soprattutto di gemme di alberi, ciò influisce negativamente sulla qualità del bosco di protezione. Di conseguenza, un comportamento rispettoso della fauna selvatica protegge anche i boschi.

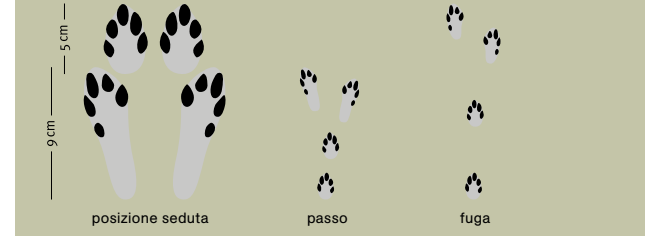
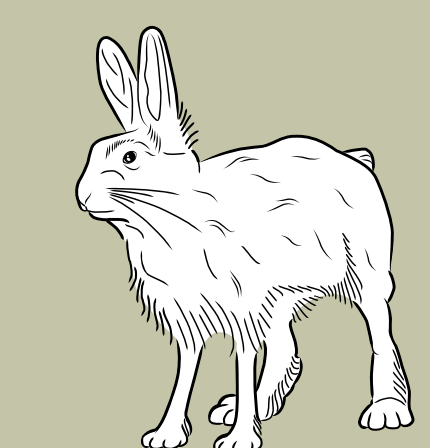
## Camoscio



**Popolazione in Svizzera:** circa 95000 individui; **Habitat:** pendii ripidi nei pressi del limite del bosco, alta montagna (1000–2500 m); **Attivo principalmente:** di giorno; **Altezza al garrese:** 70–85 cm; **Peso:** 35–50 kg.

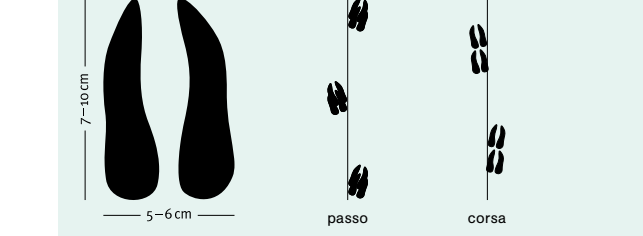
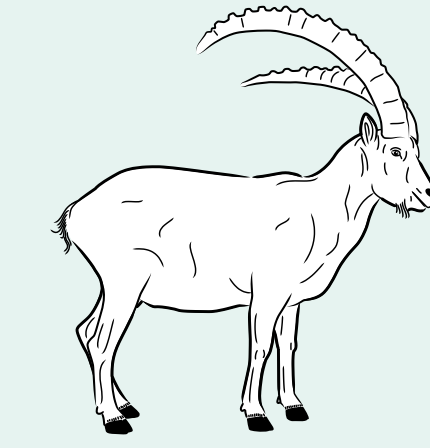
In inverno, i camosci che soffrono di una mancanza di energie (ad esempio a causa di ripetute fughe) compensano ciò brucando i germogli dai giovani alberi. Questo può pregiudicare la qualità e l'azione protettiva del bosco. Di conseguenza, un comportamento rispettoso della fauna protegge anche i boschi.

## Lepre variabile



**Popolazione in Svizzera:** circa 14000 individui; **Habitat:** spazi aperti sopra il limite del bosco (1200–3600 m); **Attivo principalmente:** di notte; **Taglia:** 50–60 cm; **Peso:** 1,8–3,5 kg.

## Stambecco



**Popolazione in Svizzera:** circa 14000 individui; **Habitat:** alta montagna (1600–3200 m); **Attivo principalmente:** di giorno; **Altezza al garrese:** fino a 80 cm (♀) e 95 cm (♂); **Peso:** 40–50 kg (♀), 70–120 kg (♂).

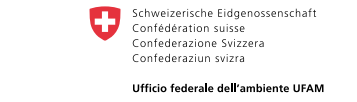
«Chi rispetta, protegge – Sport invernali e rispetto» è una campagna per la protezione della fauna, sostenuta da numerosi attori nei settori dello sport, del commercio, del turismo e della protezione della natura e della caccia.

La campagna è sponsorizzata dall'associazione « Nature & Loisirs » :  
 Association « Nature & Loisirs »  
 Weinbergstrasse 133, 8006 Zurich  
 T +41 (0)44 368 40 86  
 info@natur-freizeit.ch

**Membri dell'associazione (stato 2022)**  
 Amis de la Nature Suisse, Association Suisse des Accompagnateurs en Montagne, Associazione svizzera dei guardiani della selvaggina, Associazione svizzera delle guide in montagna, BirdLife Suisse, Caccia Svizzera, Club Alpino Svizzero, Federazione Svizzera di Pesca, Federazione Svizzera di Volo Libero FSVL, Kitesurf Club Suisse, Mountain Wilderness Suisse, Pro Natura, Rete dei parchi svizzeri, Stazione ornitologica di Sempach, SuisseMobile, Swiss Canoe, Suisse Rando, Swiss Rangers, Swiss Sailing, Swiss-Ski, Swiss Snowsports, WeitWandern

**Partner specializzati**  
 Ufficio federale di topografia swisstopo  
 Federazione svizzera del turismo FST  
 WSL – Istituto per lo studio della neve e delle valanghe SLF

Con il sostegno dell'Ufficio Federale dell'ambiente UFAM



Stampa senza carbone e a basso contenuto di VOC su carta riciclata

Questa pubblicazione è disponibile pure in lingua francese, tedesca ed inglese.  
 Versione aggiornata in settembre 2022.

